

Grandi giornate di Endurance a Montechiarugolo in Val d'Enza nel Parmense

Great ENDURANCE week-end in Montechiarugolo in Val d'Enza, Parmense, Italy

by Mauro Beta photos by Mauro Beta

Anche quest'anno le giornate di endurance, ospitate nell'ippodromo di Montechiarugolo, hanno superato ogni aspettativa di successo. Intanto hanno goduto di un terreno e di un contesto molto interessante, che ben conosciamo, quale offre la bella e verde Val d'Enza che segna il confine tra le provincie di Parma e Reggio Emilia. Dominata dal maestoso castello che veglia sui valloni che si stanno arrampicando su per l'Appennino, non si può non ricordare per la storica operazione diplomatica che vide protagonista, nei saloni di Monticulus Rivoli nel lontano 1077, la signora di queste terre Matilde di Canossa, artefice della riconciliazione tra il re Enrico

Once again this endurance week-end, held in the hippodrome of Montechiarugolo, exceeded all expectations of success. The interesting grounds and surroundings that we all know so well were again object of appreciation, with the beautiful Val d'Enza unfolding as a natural border between the provinces of Parma and Reggio Emilia. Impossible not to admire the majestic castle dominating the valleys that make their way upwards towards the Apennines, or to look back in history and recall the important diplomatic negotiations in the rooms of Monticulus Rivoli in 1077 with the lady of the lands Matilde di Canossa acting as peacemaker between Henry IV and Pope Gregory VII.



IV° ed il papa Gregorio VII°.

Ripetiamo grande endurance quella che ha vissuto nell'attrezzato piano-ro dell'Ippodromo del Castello ASD da dove hanno preso il via, nelle nove gare disputate nelle due giornate, oltre 150 binomi.

I primi a partire all'alba del sabato quelli della CEI*** di 160 km. che ha visto la vittoria in volata di Antonio Novello su Pigmalion, buona media di 13,636 km./ora, su il yr Daniele Seriola che montava Zitoun de Mandre, "best condition", mentre alla terza posizione, dopo 40 minuti, si piazzava Antonio Vaccarecci su Eldor. Nella CEI** di 121 km. che seguiva, successo del bravo yr Luca Zappettini su Sassifraga della Bosana, 15,344 km./ora e "best condition", che lasciava a 40 minuti le inseguatrici Olga Cieiselska su Cherra e la yr Mara Feola Bormane de Piboul. Nella CEI* di 89 km. che chiudeva la prima giornata, un'altra young rider si metteva in evidenza Michelle Riboldi, che alla media di 16,750 km./ora batteva, dopo una lunga volata, Giuliano Alba su Quartz du Fausset, mentre più indietro si classificavano, rispettivamente al terzo e quarto posto, l'abruzzese Carlo di Battista su Siena el Shams e Patrizia Cianferoni su Dinar Bibor, "best condition".

Il secondo giorno vedeva la disputa di altre sei gare due delle quali vavevoli per il Campionato Italiano ASSI (Agenzia Sviluppo Settore Ippico) riservato ai giovani cavalli arabi nati e cresciuti nei nostri allevamenti e, nella CEN B di 82,5 km., grande successo dei cavalli dell'allevamento piacentino della Bosana di Gino Origgi. Che hanno dominato fin dall'inizio la gara e nonostante gli ottimi avversari venuti da diverse regioni riesce ad imporsi conquistando il 1°, 2° e 3° posto rispettivamente con Diego Fumagalli su Vitex della Bosana (20,230 km./ora) Valentina Cravarezza su Zagara della Bosana e Angela Origgi, già campione del mondo a squadre nel 2005 ad Abu Dhabi, su Zinnia della Bosana. Quarto è il toscano Marcello Conte su Nefertiti del Ma dell'allevamento sardo del Ma appunto. Nella seconda gara valida per il Campionato Italiano ASSI CEN A di 55 km., successo di Mauro Maggi su Orazia de Zamaglia che batteva Federica Mandelli su SG Gordon e Carlo di Battista su Pink Allegra.



Premiazione 90 Km



Premiazione 120 Km

*Great endurance was seen in the exceptional Hippodrome of Castello ASD where 150 pairs took part in the nine races held over the two day period. The first to start off at dawn on Saturday were the 160 km. CEI*** participants and the winner by far was Antonio Novello on Pigmalion with a good average of 13.636 km/hr; yr Daniele Seriola on Zitoun de Mandre was awarded "best condition", while third place – 40 minutes later – went to Antonio Vaccarecci on Eldor. The 121 km. CEI** that followed was won by yr Luca Zappettini on Sassifraga della Bosana, 15.344 km/hr and "best condition", followed 40 minutes later by Olga Cieiselska on Cherra and yr Mara Feola on Bormane de Piboul. In the 89 km. CEI* that ended the first day of racing, another outstanding young rider Michelle Riboldi, with an average of 16.750 km/hr, beat Giuliano Alba on Quartz du Fausset after a long hard ride, while further back in third and fourth place were Carlo di Battista from Abruzzo on Siena el Shams and Patrizia Cianferoni on Dinar Bibor, also awarded "best condition". Six races were held on day two, two of which were valid for the ASSI Italian Championship (Agency for the Development of the Riding Sector) reserved for young Arabian horses born and raised in Italian stables. Great success for the horses from the Bosana stables in Piacenza owned by Gino Origgi in the 82.5 km. CEN B race. In the lead right from the start, in spite of excellent opponents from other regions, 1st, 2nd and 3rd places were taken respectively by Diego Fumagalli on Vitex della Bosana (20.230 km/hr), Valentina Cravarezza on Zagara della Bosana and Angela Origgi, already world team champion in 2005 in Abu Dhabi, on Zinnia della Bosana.*

Ritornando alle gare “erga omnes” nella CEN B 82,5 km. vittoria di Jessica Vielmi con Cabri el Segna, media 17,30 km./ora, “best condition”, su Elena Lanfranchi con Mer-such XX-18 e Claudia Dondero su Lusifero, mentre alla quarta piazza ritroviamo un grande campione del vicino passato Antonio Rosi, che qui è di casa, sul vecchio Shampat.

Nella CEN A di 55 km. si classificano in ordine Aurora Menicagli Su Margie, Giorgio Bedostri su Byron e Pietro Moneta, anch'esso campione del mondo a squadre nel 2005, su Edelia, che riceve la “best condition”. Ed in ultimo le gare per i debuttanti su 27,5 km. negli agonisti successo di Luca Brunelli su Tabasco della Bosana e nei non agonisti di Nadia Bonucci su CG Everest.

Nella calca, fra gli applausi della premiazione, approfittiamo subito della gentilezza di Angela Origgi, protagonista come amazzone e come allevatore, per porle qualche domanda:

Il risultato di questa giornata parla chiaro, state lavorando nella direzione giusta! O sbaglio?

Così sembrerebbe... al ritorno da ogni gara tendo ad essere molto critica nell'analizzare il risultato della giornata ma oggi, devo essere sincera, sono contentissima, soddisfatta e felice. I motivi per esserlo partono dal risultato di ieri di Sassifraga della Bosana e Luca Zappettini, che hanno ottenuto il 1° posto con Best Condition nella CEI 2* su 120 km., a oggi dove le nostre nuove leve hanno occupato tutto il podio della categoria.

Su Sassifraga della Bosana e Luca ho poco da dire, grandissima cavalla che ha confermato la classe già mostrata durante i trofei unire del 2010 e del 4° posto conquistato al Garda Endurance Life stile “in onda ai cavalieri arabi” sotto le sella di Diana Origgi. Luca invece ha un curriculum che parla da solo, anche lui una conferma in preparazione dell'Europeo (speriamo!).

I giovani cavalli invece sono stati grandiosi e posso affermarlo con estrema sincerità perché ero in sella ad uno di loro. Ci sono alcune cose del mio lavoro che non mi piacciono, soprattutto la burocrazia alla quale devo per forza rassegnarmi, ma poter montare i nostri puledri è un'emozione grandissima e se associata anche ad un buon risultato come questo, è veramente una grande soddisfazione.

Ci parli un po' di questi giovani soggetti ...

Con piacere, è un po' come parlare della mia

Fourth place was taken by Marcello Conte from Tuscany on Nefertiti del Ma from the Ma Stables in Sardinia. The second race valid for the ASSI Italian Championship – the 55 km. CEN A – was won by Mauro Maggi on Orazia de Zama-glia followed by Federica Mandelli on SG Gordon and Carlo di Battista on Pink Allegra.

The other four races included the 82.5 km. CEN B which was won by Jessica Vielmi on Cabri el Segna, average 17.30 km/hr and “best condition”; Elena Lanfranchi followed on Mer-such XX-18 and Claudia Dondero on Lusifero; fourth place was taken by a great champion from the not too distant past, Antonio Rosi – a local man – on good old Shampat.

Order of arrival for the 55 km. CEN A: Aurora Menicagli on Margie, Giorgio Bedostri on Byron and Pietro Moneta, also world team champion in 2005, on Edelia – also “best condition”. Finally, the races held for debutants for the 27.5 kms. gave the following results: Luca Brunelli on Tabasco won for the competitives; Nadia Bonucci on CG Everest for the non competitives.

In the crowd, amidst the applause of prize giving, we approached Angela Origgi – in her role as rider and breeder – who was kind enough to answer a few of our questions:

Today's results are clear. You seem to be moving in the right direction! Or am I mistaken?

It would seem so... After every race I tend to be very critical in my analysis of the day's results, but today – I must admit – I am very pleased, satisfied and happy. My reasons begin with yesterday's result for Sassifraga della Bosana and Luca Zappettini, who took 1st place and Best Condition in the 120 km. CEI 2 and end with today's results where our new riders took the entire podium for their category.*

There is little to say about Sassifraga della Bosana: an amazing horse that confirmed the class she showed during the 2010 trophies and 4th place taken at the Garda Endurance Life Style “in onda ai cavalieri arabi” ridden by Diana Origgi. Luca's history speaks for itself: he, too, is in preparation for the European Championships (hopefully!). The young horses were fantastic and I can confirm this with extreme sincerity



Premiazione 160 Km

famiglia...

Vitex della Bosana (Ber Phanat x Pervinca della Bosana) nato nel 2005 ha corso le gare di qualifica ed era al debutto nella categoria CEN B. Contavamo molto su di lui perché appartiene alla migliore linea da endurance del nostro allevamento. Per i meno appassionati di genealogia ricordo solamente i risultati più importanti. La mamma Pervinca della Bosana ha vinto la CEI 3* 160 km svoltasi proprio qui a Montechiarugolo l'anno scorso e poi ha ottenuto il 7° posto all'Europeo di Florac oltre ovviamente ad altri numerosi risultati. Se saliamo fino alla nonna materna Jasmineh troviamo due medaglie d'oro mondiali con la squadra azzurra ottenute al CH W J Roma e al CH W S a Dubai. Jasmineh è stata anche l'unica cavalla italiana che abbia mai vinto una 160km in Francia; al CEIO di La Baule per la precisione.

Zagara della Bosana (Ber Phanat x Drina el AJ) nata nel 2006 era anche lei al suo debutto di categoria e promette di seguire le orme della sorella piena Verbena della Bosana che ha debuttato Fontainbleu (FRA) lo scorso Aprile in CEI * ottenendo il terzo posto.

Anche questa è una nuova linea femminile in affermazione. Zinnia della Bosana (Achanton S x Pasaka) nata nel 2006 al debutto di categoria è una linea meno collaudata in endurance ma nella quale pensiamo di investire. Vedremo, solo i risultati sportivi potranno confermare le nostre aspettative o meno.

Cosa ne pensi di questo regolamento ASSI 2012?

Credo che sia il primo passo per alzare la qualità delle prestazioni atletiche e degli obiettivi dei cavalli italiani. Sono da tempo convinta che in Italia non manchino i buoni cavalli ma al contrario manchino preparatori e tecnici in grado di preparare i giovani cavalli e i giovani cavalieri. Tecnici in grado di creare binomi vincenti. Purtroppo quest'anno ha pagato il fatto di essere al primo anno di applicazione, spero che rimanga anche per gli anni successivi in modo da permettere ai preparatori di organizzare un programma di crescita dei giovani cavalli inserendo il Campionato ASSI come appuntamento fisso annuale.

Come allevatore e preparatore credo che sia un buon regolamento perché permette di inserire i cavalli nelle gare a 5 anni e per 4 anni accedere al considerevole montepremi senza affaticare i giovani cavalli. Se guardiamo fra le righe del regolamento infatti un cavallo può presentarsi a 5 anni nella CEN A a 6 anni nella CEN B, a 7 anni nella CEI 2* e a 8 anni nella CEI 3* e nel resto dell'anno correre solo ancora mezze gare.

Quest'anno molti non erano pronti con i cavalli, età, qualifiche, ecc. Noi stessi abbiamo dovuto qualificare questi cavalli in breve tempo a discapito della loro preparazione, speriamo con l'anno prossimo di arrivare meno "di corsa".

because I was riding one of them. There are some aspects of my work that I do not like, above all the bureaucracy which unfortunately I have to succumb to. But being able to ride our young horses is a great emotion and when combined with good results like these, satisfaction is guaranteed.

Tell us a little about these young horses....

With pleasure... it is a little like speaking about my family... Vitex della Bosana (Ber Phanat x Pervinca della Bosana) born in 2005 took part in the qualifying races and made his debut in the CEN B category. Our hopes were on him because he comes from the best line of endurance in our stables. For those who may be less interested in blood lines, I can point out some of the most important results. His mother Pervinca della Bosana won the 160 km. CEI 3 here in Montechiarugolo last year and then took 7th place at the European Championships in Florac, as well as giving us numerous other great results. If we go as far back as his maternal grandmother Jasmineh, we find two world championship gold medals with the national Italian team at the CH W J Rome and the CH W S in Dubai. Jasmineh was also the only Italian horse to ever win a 160km in France - at the CEIO of La Baule to be precise. Zagara della Bosana (Ber Phanat x Drina el AJ) born in 2006 also made her category debut and promises to follow the footsteps of her full sister Verbena della Bosana who made her debut in Fontainbleu (FRA) last April in the CEI* taking third place.*

This is a new female line that is confirming its importance. Zinnia della Bosana (Achanton S x Pasaka) born in 2006 also made her category debut. This blood line has not been tested in endurance so much but it is a line that we are thinking of investing in. The results alone will confirm our expectations.

What do you think of these 2012 ASSI regulations?

I think that this is the first step taken to improve the quality of the athletic performance and the objectives of Italian horses. I have long been convinced that in Italy there is no lack of good horses; however, what is lacking is the technical expertise required to prepare young horses and riders. The expertise that is needed to create winning pairs.

Unfortunately, this was the first year the regulations were applied, but I hope that they will remain in place in the future to enable trainers to organise a programme of development for their young horses and include the ASSI championship as a fixed annual appointment. As a trainer and 'preparer' I think the regulations are positive because they make it possible to enter horses for races at age 5 and for 4 years they have access to considerable prizes without stressing them too much. If we read between the lines, we find that a horse can be entered for a CEN A at 5, a CEN B at 6, a CEI 2 at 7 and a CEI 3* at 8 and during the rest of the year only take part in other lesser races. This year many were not ready with their horses, ages, qualifications, etc. Even we had to qualify our horses in a very short time jeopardising their preparation. Let's hope that next year we will be less pressurised!*